

Russia. Il Ministero degli Affari Esteri parla di ciò che accade in Medio Oriente

In Russia si analizza ciò che sta accadendo in Medio Oriente e in Iran.

La **Russia**, per bocca del **Ministero degli Affari Esteri**, si è espressa in merito agli **sviluppi della crisi in Medio Oriente**.

A Mosca “*è profonda la preoccupazione dovuta al fatto che la crisi in Medio Oriente continua ad aggravarsi*” fanno sapere gli alti funzionati della **Diplomazia della Federazione Russa**.

Secondo il Ministero degli Affari Esteri, con sede a Mosca, “*Gli USA e Israele non danno cenni di voler recuperare il buon senso né di voler porre un freno a questo spargimento di sangue*”. A detta dei più stretti collaboratori di **Vladimir Putin**, infatti, **Donald Trump** e **Benjamin Netanyahu**, “*hanno dato inizio a un’operazione di guerra allo scopo di rovesciare le legittime autorità al potere in Iran*”.

Vladimir Putin

Per i **Funzionari degli Esteri in Russia**, dalle **Capitali di USA e Israele** “*si sentono risuonare dichiarazioni bellicose, mentre l’esercito israeliano ha dato il via a una nuova invasione del Libano*”.

A detta di Mosca “*gli aggressori stanno tentando di alimentare la discordia all’interno del mondo islamico proprio nel pieno del periodo del Ramadan, mese sacro ai musulmani*”. Parole che sono assai opinabili, soprattutto se si pensa che **del “mese sacro” interessa assai poco persino a molti maomettani**.

Nelle parole della Federazione Russa si cerca di far passare per vittima l’Iran. Lo si fa dicendo che USA e Israele “*hanno infatti provocato intenzionalmente l’Iran affinché quest’ultimo reagisse agli attacchi colpendo per ritorsione obiettivi situati in diversi Paesi arabi e causando vittime e perdite materiali, conseguenze delle quali la parte russa si rammarica profondamente*”.

Ayatollah Khamenei

Da Mosca insistono nel sostenere che “*gli aggressori stanno tentando di trascinare i popoli arabi in un conflitto scatenato per interessi altrui. Contemporaneamente, in tal modo stanno deviando l’attenzione dalle condizioni disastrose nelle quali si trova a vivere la popolazione palestinese*”.

E’ necessario riportare la **posizione della Federazione Russa** dal momento che – in caso di conflitto più ampio – sarà **schierata contro lo Stato di Israele** e, ovviamente, **contro l’Occidente**. La mentalità della “**Guerra Fredda**” non si è mai veramente sopita e, **oggi più di ieri, è assolutamente evidente**.

Dalla Russia giunge un **appello chiaro a tutti quelli che sono coinvolti nel conflitto** affinché “*interrompano immediatamente le ostilità, a inclusione degli inammissibili attacchi condotti ai danni dei territori facenti parte dei Paesi arabi del Golfo Persico*”.

Vladimir Putin

I collaboratori di Putin continuano: ***“Riteniamo che qualunque attacco ai danni della popolazione o di qualsivoglia obiettivo civile, sia esso condotto contro l’Iran o contro i Paesi che fanno parte del Consiglio di cooperazione degli Stati arabi del Golfo Persico, sia assolutamente inaccettabile”***.

In un clima cupo, preoccupante, doloroso come quello di questi giorni – dicono i Russi – ***“è evidente che l’unico modo di impedire alla regione di scivolare ulteriormente verso l’abisso della destabilizzazione è quello di arrestare l’aggressione operata da USA e Israele, che ha dato origine a una spirale di sofferenze per i popoli arabi”***.

La storia ci dirà come andranno le cose. Per il momento non vanno affatto bene.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 06/03/2026

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/russia-medio-oriente/06/03/2026/>